Aiuto alla Chiesa che Soffre
AID TO THE CHURCH IN NEED
ACN



Perché la fede dà speranza

Rapporto Attività 2025

FONDAZIONE PONTIFICIA



«Ovunque Aiuto alla Chiesa che Soffre ricostruisce una cappella, sostiene una religiosa o fornisce una stazione radio o un veicolo, rafforza la vita della Chiesa, nonché il tessuto spirituale e morale della società [...] Cari amici, ringrazio ognuno di voi per questa opera di solidarietà. Non stancatevi di fare il bene (cfr. Gal 6,9), poiché il vostro servizio reca frutto in tantissime vite e dà gloria al nostro Padre nel cielo.»

Leone XIV
Dal discorso
alla Delegazione internazionale
di Aiuto alla Chiesa che Soffre
10 ottobre 2025

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Piazza San Calisto 16 - 00153 Roma
Tel. 06.69893911
acs@acs-italia.org

Foto pagina 2
© Grzegorz Galazka

Indice

Presentazione Pag. 3

La nostra storia Pag. 4

Chi siamo Pag. 6

ACS Internazionale
Rapporto 2025 Pag. 10
Cosa facciamo nel mondo Pag. 12
Aree e Paesi simbolo del nostro aiuto Pag. 16

ACS Italia
Rapporto 2025 Pag. 18
Sentinelle della preghiera Pag. 22



Care Benefattrici, cari Benefattori,

uno dei nostri principali doveri, che assolviamo con gratitudine, è rendere conto di quanto è stato realizzato grazie alle donazioni di ciascuno di voi. Il Rapporto Attività nasce precisamente con questo scopo.

Nel 2025 l'India è stata il Paese che ha ricevuto il maggiore sostegno da Aiuto alla Chiesa che Soffre, seguita da Ucraina, Libano e Siria. In India la persecuzione assume una forma ibrida: norme discriminatorie e violenze perpetrate da gruppi estremisti si rafforzano reciprocamente, limitando concretamente la libertà dei cristiani.

In Ucraina, alla tragedia delle vite spezzate dalla guerra, ancor più dolorosa perché combattuta da due nazioni cristiane, si sono aggiunte diffuse violazioni della libertà religiosa. In Libano, il conflitto tra Israele e Hezbollah, le violazioni del cessate il fuoco e le distruzioni nel Sud del Paese hanno impedito a molte famiglie di rientrare nelle proprie case. In Siria, la fragilità della transizione politica e la violenza tra gruppi armati si sono accompagnate ad attacchi diretti contro le comunità cristiane. Non sorprende, dunque, che il Medio Oriente abbia ricevuto la maggior parte degli aiuti di emergenza.

Un ambito nel quale il sostegno della Fondazione è stato particolarmente importante è la formazione dei seminaristi. Le difficoltà economiche di molti seminari convivono infatti con la vitalità di una Chiesa che continua a crescere, soprattutto in Africa, nonostante minacce gravissime, tra cui l'espansione del terrorismo jihadista. Anche per questo, in Nigeria, Burkina Faso, Niger e Mali il nostro impegno è aumentato in modo significativo.

Le pagine di questo *Rapporto Attività 2025* mostrano l'ampiezza e la concretezza dell'opera resa possibile dai benefattori: chiese costruite o ricostruite, sacerdoti e religiose sostenuti, Messe celebrate, aiuti essenziali consegnati e molto altro. Dietro ciascun intervento vi è la vostra carità operosa, che permette alla Chiesa di restare accanto alle comunità più fragili e di continuare la propria missione anche in condizioni estreme.

Questo *Rapporto* non è soltanto un rendiconto: è anche un messaggio di speranza. La persecuzione, la guerra e la povertà non riescono a fermare la missione della Chiesa, e la generosità dei benefattori continua a trasformarsi in consolazione e futuro.

Grazie di cuore, dunque, a ciascuno di voi per quanto avete reso possibile nel 2025. Alla nostra gratitudine si unisce quella delle comunità che, grazie al vostro generoso sostegno, hanno ricevuto un aiuto necessario e urgente. Esse ricambiano il dono ricevuto ricordando ciascuno di voi nelle loro incessanti preghiere.

Buona lettura e fraterni saluti.

Massimiliano Tubani
Direttore



1979 – La bibbia del fanciullo *Dio parla ai Suoi figli* è divenuta negli anni un testo fondamentale per la formazione alla fede dei più piccoli



1989 – Dopo la caduta del Muro di Berlino, la Chiesa dell'Est avviò l'opera di recupero delle strutture religiose che avevano subito la chiusura o la conversione ad altro uso



2024 – Assistenza agli sfollati ucraini in una delle 10 parrocchie dell'Esarcato di Donetsk, dove chiese e conventi hanno ospitato chi fuggiva dalla guerra



2025 – Per sostenere la presenza cristiana in Nigeria una delle priorità è l'aiuto ai seminari nei quali i giovani studiano per diventare sacerdoti

ACS, una lunga storia di amore per il prossimo

1947 – Padre Werenfried van Straaten fonda Aiuto alla ***Chiesa che Soffre*** persostenereiprofughi in fuga dalla nascente Germania Orientale

1950 – Nasce l'iniziativa "Cappelle volanti": 35 camionmilitaridismessi diventano"cappellesu ruote"perraggiungere gli sfollati tedeschi

1952 – Vengono inviati i primi aiuti alla Chiesa perseguitata al di là della Cortina di ferro

1956 – Dopo l'insurrezione ungherese vengono inviatiaiutiallaChiesa locale

1959 – Inizia l'invio degli aiuti in Asia. Padre Werenfried incontra Santa Teresa di Calcutta nella "Casa per i moribondi" di Calcutta

1962 – PadreWerenfriedpartecipa al Concilio vaticano II e vengonorealizzatiiprimi progetti di aiuto alla ChiesainAmericaLatina

1965 – Vengono avviati i progetti di sostegno per l'Africa e nel 1970 vengono intraprese le prime iniziative a favore della Chiesa di Haiti

1979 – Si dà l'avvio al progetto Bibbia del fanciullo. Finora ne sono state diffuse 52 milioni di copie tradotte in 195 lingue e dialetti

1984 – Aiuto alla Chiesa che Soffrevienereiconosciuta dalla Santa Sede come "Associazione pubblica universale di diritto pontificio"

1989 – DopoilcrollodelMurodi Berlino, iniziano gli aiuti per la ricostruzione e la nuovaevangelizzazione nei Paesi dell'ex blocco comunista

2011 – ACS viene elevata a "Fondazione di diritto pontificio" da Papa BenedettoXVI.Aumentano gli aiuti alle comunità cristiane in Siria

2014 – Su richiesta di Papa Francesco ACS rafforza l'impegno e intensifica gli aiuti a sostegno delle comunità cristiane oppresse in Medio Oriente

2016 – Viene avviata l'iniziativa mondialediilluminazione di rosso di luoghi di culto,edificiistituzionalie monumentiperdenunciare le violazioni della libertà religiosa

2020 – Viene avviato il sostegno alle comunità cristiane più colpite dalla pandemia da Covid-19; vengono intensificati gli aiuti al Libano dopo l'esplosione nel porto di Beirut

2024 – Continuano gli aiuti umanitari all'Ucraina dilaniata dalla guerra. Vengonosoccorsimigliaia di sfollati per assicurare loro generi di prima necessità

2025 – Si intensificano gli aiuti alle comunità cristiane vittime dell'estremismo islamico in Nigeria, MozambicoeBurkinaFaso



Siria – Per i giovani cristiani è fondamentale la formazione umana e spirituale che ACS sostiene in numerose diocesi del Paese, tra cui quella di Tartous



Bangladesh – Anche nei Paesi a maggioranza islamica, ACS sostiene la costruzione di chiese e cappelle impossibili da realizzare senza un aiuto economico

Al servizio della Chiesa che soffre

La nostra missione

Serviamo la Chiesa nella sua opera di evangelizzazione, dando priorità alle comunità più bisognose, discriminate o perseguitate. *Aiuto alla Chiesa che Soffre* informa sulla realtà vissuta dai nostri fratelli e sorelle in molti Paesi del mondo, **promuovendo la preghiera e la carità per garantire loro aiuti concreti.**

La nostra visione

La nostra azione si basa sul Magistero e sulla Tradizione della Chiesa, con lo sguardo rivolto ai problemi attuali.

I nostri valori

Spirito di servizio, impegno, fiducia nella Provvidenza, visione profetica, comunicazione con tutti i carismi della Chiesa, umiltà e integrità in tutte le nostre azioni. Trasparenza, fiducia, professionalità, responsabilità, efficacia ed efficienza nella gestione. Fraternità spirituale tra tutti i membri della famiglia di *Aiuto alla Chiesa che Soffre.*

ACS, un marchio internazionale

Aid to the Church in Need (ACN)

Aid to the Church in Need è la denominazione internazionale della Fondazione. Quest'ultima si articola in un **Segretariato internazionale con sede in Germania e in 24 Segretariati presenti in altrettante nazioni, tra cui l'Italia**. La Fondazione è posta sotto la giurisdizione della Santa Sede attraverso l'autorità competente, ovvero il Dicastero per il Clero.

ACS Italia sotto il profilo del diritto civile italiano è una persona giuridica privata, mentre sotto il profilo del diritto canonico è la Sezione italiana della Fondazione.

Molto più che un simbolo

Il logo di ACS rappresenta **il mondo diviso in due** e raffigura il conflitto fra persecuzione e miseria, da un lato, e giustizia, pace e libertà, dall'altro lato. **La Croce, simbolo della Chiesa, diventa una freccia che supera il muro di tenebre grazie all'opera evangelizzatrice.**

Dal 1947, le "frontiere" della sofferenza dei cristiani si sono estese raggiungendo quelle di molti Paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente. Oggi l'Occidente guarda alla **Chiesa bisognosa e perseguitata nel resto del mondo, una Chiesa di martiri e futuri santi** che, con la sua testimonianza di fede autentica, sta contribuendo a rievangelizzare un Occidente ormai lontano da Dio.

ACS Italia Organigramma*

*Aggiornato al 2 ottobre 2026

Presidente | Sandra Sarti

Consiglio

S.E. Mons. Francesco Cavina
Stefano Coen
Arturo Celletti
Donato Pezzuto

Direttore | Massimiliano Tubani

Assistente Ecclesiastico | Padre Martino Serrano (fino al 09/09/2026); Don Giovanni Lo Giudice (dal 10/09/2026)

Assistente di direzione e coordinamento operativo
Sara Maroello

Segreteria
Claudia Rango

Amministrazione
Giuseppe Dolci

Designer grafico e di contenuti visivi
Chiara Rondini

Specialista in comunicazione e campagne digitali
Martina Maceri

Addetta progetti ed eventi
Valeria D'Amato

Raccolta fondi
Elvira Zito

Raccolta fondi digitale
Giuditta Papini

Servizio Benefattori
Laura Fioravanti
Paola Rinaldi Poli
Lorena Serafini

Sede di Milano
Pilar García-Contell Bellver

Sede di Siracusa
Loredana Garofalo

Referente per Bressanone
Marina Sartor Hoffer

Informarsi sulla Chiesa che soffre

ACS Italia comunica attraverso i canali digitali come il **sito web acs-italia.org**, i **social media** con profili su X, Facebook, Instagram, YouTube, e anche tramite **WhatsApp al numero 327 116 9835**. Attraverso quest'ultimo canale è possibile, in modo agevole, inviare richieste e ricevere informazioni.

acs-italia.org
(60.000 nuovi utenti nell'anno)

@acs_italia
(18.452 followers)

AiutoallaChiesacheSoffreItalia
(1,02K iscritti)

Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
(277.654 followers)

acs_italia (3.559 followers)



India - Migliaia di religiose svolgono un ruolo fondamentale non solo nella pastorale, ma anche nell'istruzione e nella sanità. Ogni anno ACS ne sostiene la formazione e contribuisce al loro sostentamento con decine di progetti

Ecco come ogni donazione arriva ai cristiani sofferenti

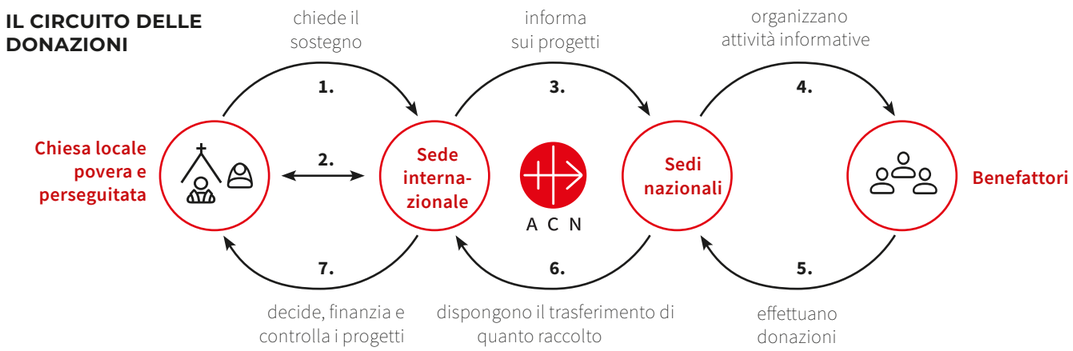
1. La necessità di un progetto d'aiuto nasce in un luogo in cui la Chiesa soffre per la povertà e le persecuzioni. **La diocesi o la comunità religiosa inoltrano il progetto** alla Sede internazionale di ACS a Königstein, in Germania.
2. Il responsabile di Sezione per la regione geografica analizza il progetto e, se necessario, chiede ulteriori informazioni. **Entro tre mesi la Sede internazionale comunica se il progetto è stato accolto o meno.**
3. **La Sede internazionale di ACS informa le Sedi nazionali** sui progetti che possono essere presentati per la raccolta fondi presso i benefattori.
4. **Le Sedi nazionali organizzano iniziative** per informare, affinché i benefattori sostengano i progetti.
5. **I benefattori** si sentono coinvolti e **inviano** le loro **donazioni**.
6. **Le Sedi nazionali di ACS trasferiscono le donazioni** alla Sede internazionale.
7. **ACS segue e monitora** l'attuazione dei progetti.

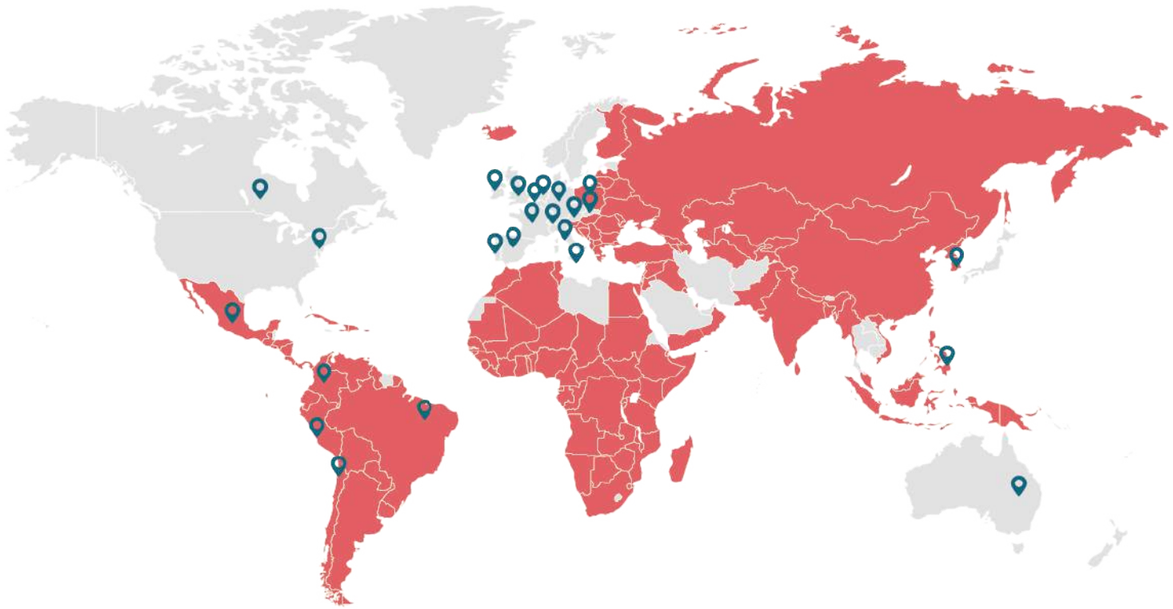
Rigore, professionalità, trasparenza, efficacia ed efficienza *sono valori inderogabili nella gestione dei bisogni e degli aiuti forniti ai beneficiari di Aiuto alla Chiesa che Soffre.*

Abbiamo ***il dovere morale di utilizzare le donazioni che riceviamo con la massima cura****, perché stiamo contribuendo od asciugare le lacrime di Dio stesso che piange sulla terra in coloro che soffrono di più.*

Questa responsabilità aumenta ***quando siamo consapevoli del nostro dovere di promuovere la comunione ecclesiale e spirituale*** *tra coloro che soffrono a causa della loro fede in Gesù Cristo e coloro che hanno un cuore compassionevole e generoso.*

IL CIRCUITO DELLE DONAZIONI



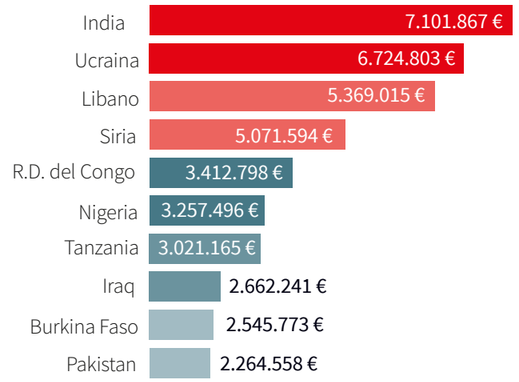


141 PAESI AIUTATI

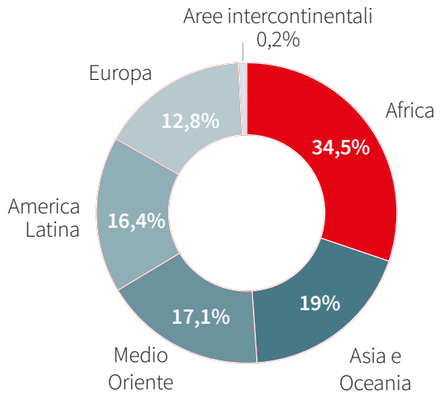
24 SEDI NAZIONALI

Australia | Austria | Belgio | Brasile | Canada | Colombia | Cile | Corea del Sud | Filippine | Francia | Germania | Irlanda | Italia | Malta | Messico | Olanda | Polonia | Perù | Portogallo | Regno Unito | Slovacchia | Spagna | Svizzera | Stati Uniti

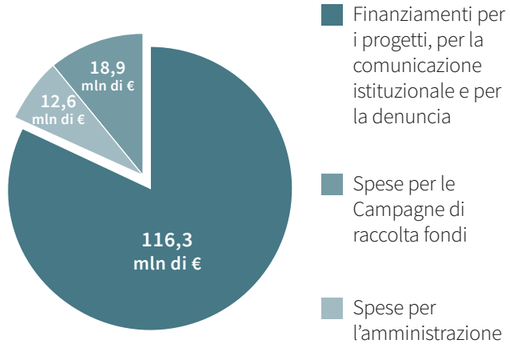
1. I PAESI CHE HANNO RICEVUTO MAGGIORI AIUTI NEL 2025



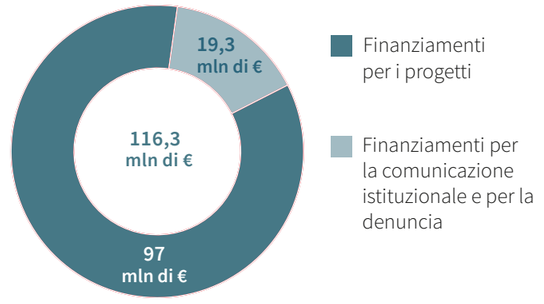
2. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER AREA GEOGRAFICA



3. UTILIZZO DELLE DONAZIONI



4. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI PER I PROGETTI, PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PER LA DENUNCIA



* Gli importi comprendono 2 milioni di riserve degli anni precedenti

Il vostro amore ha superato confini e persecuzioni

Nel 2025, la generosità di oltre 363.000 **benefattori di tutto il mondo** ha consentito alla Chiesa di essere un faro di speranza in 141 Paesi. La raccolta fondi totale è stata pari a **145,8 milioni di euro** e ci ha consentito di rispondere positivamente a 5.368 richieste di aiuto arrivate dalle comunità cristiane oppresse. Dietro ogni dono c'è una scelta di **vicinanza concreta**: un gesto che ha raggiunto i nostri fratelli nella fede provati dalla persecuzione anticristiana e dalla povertà.

Ancora una volta la Chiesa in **Africa** ha ricevuto la maggior parte del sostegno (34,5%), poiché se da un lato il numero dei fedeli e delle vocazioni è in forte aumento, dall'altro la Chiesa subisce sempre più spesso atti di terrorismo islamista in un numero crescente di Paesi, soprattutto nella regione del Sahel. Rispetto al 2024 abbiamo quindi incrementato del 30% il nostro aiuto al Burkina Faso, al Niger e al Mali, e del 47% alla Chiesa in Nigeria.

Il nostro sostegno alla Chiesa in **Asia**, dove i cristiani sono quasi sempre minoranza e spesso subiscono discriminazioni o persecuzioni, è stato pari al 19% (compreso lo 0,9% destinato all'**Oceania**). L'India, dove la condizione dei nostri fratelli nella fede è sempre più difficile anche a causa dei nazionalismi religiosi, è stata il Paese che nel 2025 ha ricevuto il maggior aiuto a livello mondiale.

I contributi per il **Medio Oriente** hanno rappresentato il 17,1% del totale; Libano, Siria e Iraq sono tra i 10 Paesi che, a livello mondiale, hanno ricevuto il maggior sostegno. Anche a causa dell'escalation dei conflitti armati, oltre l'80% dei nostri aiuti di emergenza è stato destinato ai cristiani in quest'area del mondo, per soccorrerli nell'immeditato e aiutarli a restare nella loro terra natale.

In **America Latina** i governi autoritari ostili alla Chiesa (Cuba, Venezuela e Nicaragua) e le bande criminali in numerosi altri Paesi (tra cui Messico, Haiti, Colombia e Brasile) prendono di mira la Chiesa perché fa sentire la sua voce contro le ingiustizie. L'abbiamo sostenuta destinando a questo continente il 16.4% degli aiuti complessivi.

Infine, il 12,8% degli aiuti è giunto alla Chiesa in **Europa**, dove l'Ucraina è tuttora il Paese prioritario per i nostri aiuti nel continente, nonché il secondo a livello mondiale. Dopo aver donato ingenti aiuti di emergenza, oggi sosteniamo anche gli interventi di assistenza psicologica a beneficio delle persone traumatizzate dalla guerra, per le quali la Chiesa resta un punto di riferimento insostituibile.



Grazie a voi, la speranza è diventata realtà

363.176
benefattori in tutto il mondo

145,8
milioni di euro* di entrate da donazioni e lasciti

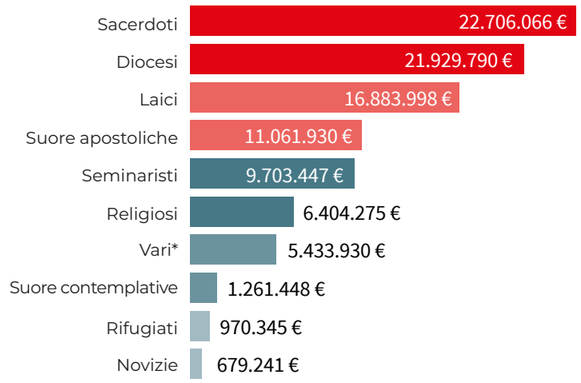
5.368
progetti realizzati

1.251
diocesi aiutate in 141 Paesi

* Dato certificato da *PriceWaterhouseCoopers*

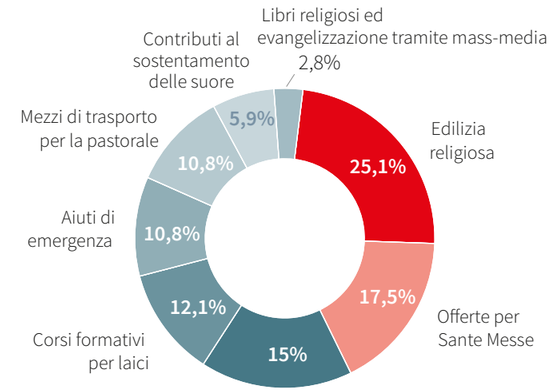
Nel 2025 la Chiesa ha continuato a fronteggiare grandi sfide in molte aree del mondo. Guerre, violenze, persecuzioni religiose e povertà costringono migliaia di comunità cristiane a vivere la fede in condizioni difficili. Per loro, però, si è accesa una luce di speranza grazie alla generosità dei benefattori di *Aiuto alla Chiesa che Soffre*. Nel 2025 sono stati 363.176 e hanno reso possibile la **realizzazione di 5.368 progetti** in 1.251 diocesi di 141 Paesi. Le **entrate totali** sono state **145,8 milioni di euro** (di cui 31,3 da lasciti) che, insieme a 2 milioni di euro di riserve degli anni precedenti, hanno permesso di finanziare attività per un totale di 147,8 milioni di euro. Il 78,7% è stato destinato ai progetti, alla comunicazione istituzionale e alla denuncia, il 12,8% alle campagne di raccolta fondi e l'8,5% alle spese di amministrazione.

1. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER BENEFICIARI



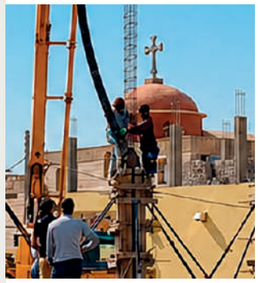
* Aiuti di cui beneficiano contemporaneamente sacerdoti, suore e laici

2. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER SETTORI DI INTERVENTO




© Ismaelmartinezsanchez / ACN


© Ismaelmartinezsanchez / ACN



Costruzione e ricostruzione di edifici religiosi

25,1 %

Nel 2025 abbiamo sostenuto la costruzione e la manutenzione di chiese, cappelle, conventi, seminari, case parrocchiali e centri pastorali. Questi aiuti riguardanti gli spazi essenziali per la vita della Chiesa hanno rappresentato il 25,1% del totale, costituendo la principale voce di spesa, a causa dei costi di realizzazione più elevati rispetto a quelli di altri progetti.



1.887.721 Messe celebrate secondo le intenzioni dei benefattori

17,5 %

Nelle regioni più povere del mondo i sacerdoti non possono essere sostenuti dalle proprie comunità e le offerte per la celebrazione di Messe, ricevute dai benefattori di Aiuto alla Chiesa che Soffre, rappresentano in molti casi il loro unico mezzo di sostentamento. Nel 2025 sono state celebrate 1.887.721 Messe, le cui offerte hanno permesso di sostenere 40.207 sacerdoti privi di risorse. In Africa l'aiuto ha raggiunto 16.801 presbiteri, in Asia 10.117, in America Latina 6.496, nell'Europa dell'Est 5.379, in Medio Oriente 1.372 e in Oceania 42.



Formazione di seminaristi, sacerdoti e novizie

15%

La formazione teologica di seminaristi e novizie, i ritiri spirituali e la forma permanente dei sacerdoti in contesti di povertà e persecuzione sono una priorità della nostra Fondazione.
Nel 2025 abbiamo sostenuto il percorso di studi di 8.341 seminaristi in Africa, 2.193 in Asia, 1.744 in America Latina e 919 nell'Europa orientale, di cui 660 nella sola Ucraina. Nello stesso anno ACS ha inoltre finanziato 390 progetti dedicati alla formazione sacerdotale.



Formazione alla fede dei laici

12 %

Per mantenere viva la Chiesa dove i sacerdoti sono pochi, è particolarmente importante la formazione di catechisti e laici impegnati nella pastorale. Attraverso i corsi di catechesi, bambini, ragazzi e adulti approfondiscono la propria fede e sono in grado di trasmetterla agli altri. Grazie alla generosità dei nostri benefattori, nel 2025 abbiamo finanziato 847 progetti per la formazione di catechisti e altri laici impegnati nelle attività ecclesiali.



Aiuti di emergenza ai profughi cristiani

10,8 %

L'aiuto di emergenza per rifugiati e sfollati è profondamente radicato nella nostra storia e tuttora sosteniamo i cristiani perseguitati e costretti a fuggire; interveniamo anche per soccorrere e assistere le comunità cristiane colpite da calamità naturali, crisi migratorie o conflitti armati, situazioni nelle quali gli aiuti di emergenza distribuiti dal personale religioso garantiscono la sopravvivenza.



Mezzi di trasporto per la pastorale

10,8 %

Riteniamo fondamentale fare fronte alla necessità di mezzi di trasporto per la pastorale che consentano a sacerdoti, suore e catechisti di raggiungere anche i villaggi delle regioni remote.
Nel 2025, grazie ai benefattori, abbiamo fornito i mezzi per l'acquisto di 490 automobili, 339 motociclette, cinque biciclette, due autobus, un camion e otto barche.



Sostegno alle religiose

6 %

Le religiose nei Paesi segnati dalla povertà, dalla persecuzione e dai conflitti sono in prima linea per soccorrere e confortare le comunità cristiane. Nel 2025 abbiamo contribuito al sostentamento di circa 6.200 suore, realizzando 883 progetti di questo tipo, soprattutto in Africa (305), Asia (211), America Latina (188) ed Europa dell'Est (145), oltre che in Medio Oriente e Oceania.



Libri religiosi e sostegno ai mass media cattolici

2,8 %

Dal 1979 pubblichiamo e distribuiamo in tutto il mondo la Bibbia del fanciullo Dio parla ai Suoi figli, finora tradotta in 195 lingue e diffusa in quasi 52 milioni di copie. Nei Paesi più poveri essa è spesso il primo libro nella lingua madre a cui i bambini hanno accesso e, non di rado, l'unico che ricevono durante la loro infanzia.
Nel 2025 abbiamo potuto rispondere a 92 richieste di pubblicazioni religiose, Bibbie e materiale catechistico, distribuendo complessivamente 520.816 copie. Diffondiamo la Parola di Dio anche sostenendo emittenti radiofoniche e reti televisive cattoliche, fondamentali per l'evangelizzazione di territori vasti e difficilmente raggiungibili.



America Latina – Haiti

La popolazione paga il prezzo di una crisi economica sempre più profonda ed è vittima di violenze che hanno raggiunto livelli drammatici. Nonostante anche la Chiesa non sia risparmiata da queste gravi difficoltà, essa continua quotidianamente ad aiutare e confortare i bisognosi e, anche nel 2025, ha potuto contare sul nostro aiuto. In particolare, abbiamo sostenuto la formazione dei seminaristi e aiutato suore e sacerdoti nel loro sostentamento per garantire una presenza che assicura ai fedeli aiuto concreto e speranza.



Africa – Burkina Faso

Il Nord-Est continua a essere l'epicentro di brutali e frequenti attacchi degli estremisti islamici, che causano migliaia di sfollati cristiani in fuga da decine di villaggi. Le violenze non risparmiano sacerdoti e catechisti, spesso esposti a minacce e aggressioni mentre continuano a sostenere le comunità più colpite. Oltre agli aiuti alle strutture religiose di accoglienza, nel 2025 abbiamo sostenuto i sacerdoti con le offerte per Messe e formato catechisti che affiancano i presbiteri nella loro attività pastorale.



Medio Oriente – Siria

Crisi economica, tensioni sociali e politiche hanno segnato anche il 2025 e per la Chiesa è tuttora una priorità aiutare le famiglie cristiane a non abbandonare la Siria per cercare altrove condizioni di vita migliori. Abbiamo quindi continuato a sostenere i programmi ecclesiali di microcredito per l'avvio di attività professionali e piccole imprese, l'assistenza medica dei cristiani che versano in condizioni di grave bisogno e il progetto con cui, da molti anni, garantiamo il latte ai bambini che hanno meno di 9 anni.



Europa – Ucraina

La pace è ancora lontana e la Chiesa continua ad aver bisogno di sostegno per occuparsi della popolazione sofferente. Nel 2025 abbiamo finanziato corsi di formazione in ambito psicologico per sacerdoti e suore impegnati nella cura delle ferite interiori delle comunità coinvolte nel conflitto. Nei territori dov'è stato possibile organizzarli in condizioni di sicurezza, abbiamo anche contribuito ai costi di realizzazione di campi estivi per bambini.



Asia – India

In talune aree i cristiani sono vittime di un'oppressione sistematica attraverso pesanti discriminazioni e diffusa ostilità sociale; per questo, senza dimenticare le altre diocesi, abbiamo intensificato gli aiuti alla Chiesa che opera in questi territori. Offerte per Messe per i sacerdoti, sostentamento delle suore, manutenzione di chiese e cappelle, formazione di seminaristi e novizie hanno rafforzato la presenza del personale religioso affinché possa sostenere le comunità dei fedeli che vivono costantemente nella paura di subire attacchi violenti.



Africa – Nigeria

Da anni la popolazione del Nord soffre a causa della violenza dei gruppi terroristici jihadisti come Boko Haram, il cui obiettivo dichiarato è l'imposizione di un'ideologia islamista. La zona centrale del Paese è invece teatro delle violenze dei pastori Fulani radicalizzatii che occupano terreni e distruggono i villaggi, in particolare quelli cristiani. Per sostenere la presenza cristiana, nel 2025 abbiamo sostenuto i sacerdoti con le offerte per Messe e finanziato corsi di formazione psicoterapeutica in modo che possano assicurare un aiuto competente alle persone traumatizzate dalla violenza.



La vostra carità è arrivata lontano

€ 5,85 mln*	15.683	240
*Escluso il 5x1000	Benefattori italiani	Progetti sostenuti

DOVE È ARRIVATO IL VOSTRO AIUTO

207 PROGETTI PASTORALI E DI EMERGENZA

per comunità cristiane ferite da persecuzione, povertà e conflitti

33 PROGETTI PER LA CELEBRAZIONE DI MESSE

affidate a sacerdoti perseguitati o poveri in 25 Paesi

COME AVETE DONATO

€ 917.102
DA LASCITI SOLIDALI
Una carità che continua nel testamento e unisce generazioni

€ 118.772
TRAMITE ADDEBITO DIRETTO
Un sostegno regolare che aiuta a programmare gli interventi

€ 1.873.508
PER LA CELEBRAZIONE DI MESSE
Le intenzioni di preghiera affidate ai sacerdoti perseguitati

€ 2.494.836
SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE
Fondi affidati ad ACS per i progetti prioritari da essa individuati

I lasciti testamentari, un dono prezioso per la Chiesa che soffre

Nel 2025 i lasciti testamentari hanno rappresentato una componente significativa delle donazioni ricevute dai benefattori italiani, per un totale di **917.102 euro.**

Con il testamento puoi nominare ACS erede dell'intero patrimonio o di una sua quota, anche piccola, oppure destinarle come legato un bene o una somma specifica: anche una piccola parte del tuo patrimonio può diventare un aiuto duraturo per i cristiani che soffrono.

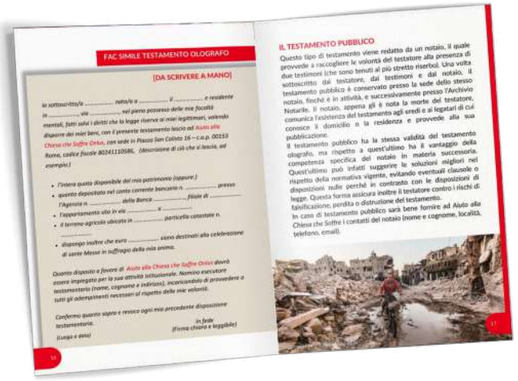
Scegliere di disporre un lascito testamentario significa riconoscere che la carità cristiana può andare oltre il tempo della propria vita terrena. Il lascito rappresenta non solo una forma di sostegno economico, ma anche una concreta espressione di comunione ecclesiale, capace di generare speranza, conforto e consolazione.

Tra le disposizioni che possono essere inserite in un testamento vi è anche quella relativa alle celebrazioni di sante Messe in suffragio della propria anima o secondo altre intenzioni. Nel 2025, nei testamenti in cui ACS è stata indicata come beneficiaria, è stata richiesta la celebrazione di 1.428 Messe ordinarie e di 4 cicli di Messe gregoriane.

Nella preghiera ricordiamo con particolare gratitudine i benefattori che hanno fatto questa nobile scelta. Li affidiamo al Signore con riconoscenza, consapevoli che il loro gesto continua a portare frutti attraverso le opere di misericordia e di sostegno.

Scopri la nostra guida ai lasciti testamentari





Inquadra con la fotocamera del tuo smartphone il QR Code e scarica la brochure per sapere come disporre un lascito testamentario

Ogni Messa è un legame di fede e di solidarietà

Nel 2025 ben 6.899 benefattori italiani hanno risposto con grande generosità agli appelli che abbiamo lanciato per aiutare i sacerdoti con le offerte per Messe. I numeri sono stati straordinari e dietro ciascuno di essi c'è un donatore che ha scelto di sostenere i sacerdoti che vivono in condizioni di povertà o di persecuzione. Chi riceve questo aiuto sa che è molto più di un sostegno economico. È un messaggio di speranza rivolto a quanti continuano a celebrare l'Eucaristia anche nei contesti più difficili del mondo, offrendo loro la certezza di non essere soli e la forza di proseguire la propria missione al servizio delle comunità loro affidate.
A tutti i benefattori va il loro grazie, perché questa generosità ha testimoniato, ancora una volta che la solidarietà può trasformarsi in speranza, conforto e fraternità.



Messe ordinarie	N. 73.146
Tridui	N. 3.810
Novene	N. 2.040
Cicli Gregoriani	N. 2.397

Il contributo del 5x1000 dell'IRPEF

Nel 2025 il contributo del 5x1000 è stato 130.759 euro che, come tutte le altre offerte, è stato impiegato in iniziative per sostenere la Chiesa che soffre.
Per donare anche in questa forma basta **inserire il codice fiscale di Aiuto alla Chiesa che Soffre ETS, 80241110586**, e firmare nello spazio "Sostegno degli Enti del Terzo Settore…" del modello 730 per la dichiarazione dei redditi. **Anche coloro che non sono tenuti a presentare la dichiarazione possono destinare il 5x1000** consegnando a una banca o a un ufficio postale l'apposita scheda allegata alla Certificazione Unica (CU). Tale scheda, sempre compilata con il codice fiscale di ACS (80241110586), dovrà essere consegnata in busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF", con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del contribuente.



Iniziative per non dimenticare

Nel 2025 ***Aiuto alla Chiesa che Soffre*** ha intensificato le iniziative di sensibilizzazione, informazione e preghiera in numerose diocesi italiane. Tra gli appuntamenti più significativi si è distinto il ciclo di presentazioni del ***Rapporto ACS sulla Libertà Religiosa***, ospitate a **Torino, Milano, Bologna, Firenze e Roma**. Gli incontri, animati dalla Presidente **Sandra Sarti** e dal Direttore **Massimiliano Tubani**, hanno visto la partecipazione di testimoni provenienti da contesti segnati da gravi limitazioni della libertà religiosa.
In particolare, sacerdoti provenienti da Paesi afflitti da persecuzione o discriminazione hanno offerto la loro testimonianza in **Lombardia, Toscana, Abruzzo, Lazio, Puglia, Calabria e Sicilia,** favorendo momenti di incontro, riflessione e solidarietà. Di particolare rilievo è stata l'adesione di oltre **100 parrocchie** all'iniziativa mondiale del 7 ottobre ***Un milione di bambini recita il Santo Rosario***, che ha coinvolto migliaia di piccoli cristiani in una grande rete internazionale di preghiera. Si è inoltre consolidato il tradizionale Rosario mensile online da **Bressanone**, arricchito da testimonianze provenienti da comunità cristiane che vivono situazioni di estrema sofferenza.
Tra i momenti più significativi del 2025 va ricordata la partecipazione al **Giubileo** dei benefattori di ACS, accolti a Roma e giunti da diversi Paesi del mondo. Ampia adesione ha registrato inoltre la **Red Week**: in tutta Italia chiese, campanili e importanti sedi istituzionali, tra cui **Palazzo Chigi** e **Palazzo Madama** a Roma nonché **Palazzo della Loggia** a Brescia, sono stati illuminati di rosso per richiamare l'attenzione sulla sorte dei cristiani perseguitati. Celebrazioni eucaristiche, veglie e incontri di approfondimento hanno accompagnato l'iniziativa; particolarmente toccanti sono state le testimonianze di **S.E. Mons. Théophile Naré**, Vescovo di Kaya (Burkina Faso), e dell'**Archimandrita della Chiesa greco-melchita cattolica Mons. Ihab Alrachid**, proveniente da Damasco (Siria).
Le **Sentinelle della Preghiera, attive in 41 diocesi**, hanno infine proseguito la loro preziosa opera di intercessione.
Con la consapevolezza del cammino percorso e delle sfide che ancora ci attendono, **guardiamo al futuro con fiducia e speranza**, determinati a proseguire il nostro servizio di testimonianza, vicinanza e solidarietà a favore della Chiesa che soffre nel mondo.



Chiesa di San Cristoforo a Lucugnano (Perugia) illuminata durante la Red Week di ACS

413 milioni di cristiani vivono in Paesi in cui la libertà religiosa è gravemente violata. Di questi, circa 220 milioni risiedono in nazioni in cui sono direttamente esposti a persecuzioni.

In molte regioni del mondo, credere in Cristo significa affrontare minacce, violenze, esclusione. Uomini, donne, bambini, sacerdoti e religiose vengono oppressi o attaccati, solo perché portano nel cuore il nome di Gesù.
Eppure, in mezzo a tanto dolore, la fede non si spegne. I loro Vescovi ci affidano una richiesta: **"Pregate per noi"**.

Aiuto alla Chiesa che Soffre accoglie questo appello con amore e responsabilità

Desideriamo rafforzare il legame spirituale che ci unisce a questi fratelli e sorelle nella fede, coinvolgendo la comunità cristiana del nostro Paese in una rete di preghiera viva e fervorosa.
Numerosi parroci, comunità e gruppi di preghiera hanno già risposto con generosità offrendo sante Messe, recitando Rosari, adorando il Santissimo Sacramento per i cristiani perseguitati e per la conversione di chi li opprime.
Ogni mese ACS condivide con le Sentinelle brevi aggiornamenti dai luoghi dove la fede è più minacciata, insieme a testi di meditazione da diffondere tra le comunità oranti.

Unisciti anche tu

Perché la nostra preghiera può diventare **luce nel buio, forza nella prova, speranza nella persecuzione.**

Sentinelle della preghiera e della solidarietà per i cristiani perseguitati

- **Unisciti a uno dei gruppi presenti sul territorio scrivendo a acs@acs-italia.org**
- **Contattaci al numero 06.69893911 oppure 0931.412277 per coinvolgere anche la tua parrocchia o il tuo gruppo di preghiera**

ABRUZZO

Avezzano (Aq)
Apostole del Sacro Cuore di Gesù

Celano (Aq)
Don Gabriele Guerra
Parrocchia Sacro Cuore
Parrocchia Regina della Pace

CALABRIA

Acri (Cs)
Don Davide Iuele
Parrocchia S. Domenico

Dasà (Vv)
Don Franco Fragalà
Parrocchia S. Nicola e S. Michele

Locri (Cs)
Don Giuseppe Alfano
Delegato per la Diocesi di Locri

Mileto (Vv)
Don Salvatore Cugliari
Parrocchia SS. Trinità e S. Benedetto

S. Domenico Talao (Cs)
Don Miguel Angel Arenas
Parrocchia S. Giuseppe

S. Maria del Cedro (Cs)
Don Gaetano De Fino
Parrocchia Nostra Signora del Cedro

CAMPANIA

Agerola (Na)
Don Giuseppe Milo
Parrocchia S. Pietro Apostolo

Atripalda (Av)
Don Luca Monti
Parrocchia S. Ippolisto Martire

Castellammare di Stabia (Na)
Padre Federico Rubino
Santuario S. Maria di Pozzano

Monte Cicerale e Cicerale (Sa)
Don Orlando Viggianiello
Parrocchia S. Nicola e S. Giorgio

Ottaviano (Na)
Don Raffaele Rianna
Parrocchia S. Gennarello

Perito (Sa)
Don Marco Torraca
Parrocchia S. Nicola di Bari

Pimonte (Na)
Don Antonio Lazzazzara
Parrocchia S. Michele Arcangelo

Pompei (Na)
Don Sebastiano Bifulco
Parrocchia Immacolata Concezione

Prignano Cilento (Sa)
Don Orlando Viggianiello
Parrocchia S. Nicola

EMILIA ROMAGNA

Ferrara
Roberto Alberti
Delegato per la Diocesi di Ferrara

Parma
Francesco Mineo
Delegato per la Diocesi di Parma
c/o Cattedrale Santa Maria Assunta



LAZIO

Ariccia (Rm)
Don Antonio Salimbeni
Parrocchia S. Maria Assunta in Cielo

Formia (Lt)
Don Gennaro Petruccelli
Parrocchia S. Luca Evangelista

Roma
Don Pasquale Albisinni
Parrocchia SS. Antonio e Annibale Maria

Don Manrico Accoto
Parrocchia S. Giulia Billiart

Don Carlo Purgatorio
Parrocchia S. Emerenziana

Don Danilo Spagnoletti
Parrocchia S. Angela Merici

LIGURIA

Savona
Carmelitane Scalze
Monastero Santa Teresa

LOMBARDIA

Legnano (Mi)
Maria Teresa Padoan

MARCHE

Santa Vittoria in Matenano (Fm)
Don Alessandro Bartolini
Parrocchia S. Vittoria

MOLISE

Civitanova del Sannio (Is)
Don Pietro Paolo Monaco
Delegato per la Diocesi di Trivento

PIEMONTE

Busca (Cn)
Brunella Rosano

Novara
Diego Donna

PUGLIA

Andria (Bt)
Don Mario Porro
Delegato per la Diocesi di Andria

Brindisi
Don Marco Candeloro
Parrocchia SS. Resurrezione

Ceglie Messiapica (Br)
Don Lorenzo Elia
Parrocchia S. Rocco

Foggia
Don Paolo De Luca
Delegato per la Diocesi di Foggia

Putignano (Ba)
Diacono Franco Campanella
Delegato per la Diocesi di Putignano

Villacastelli (Br)
Don Antonio Andriulo
Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli

SARDEGNA

Sassari
Monsignor Costantino Poddighe
Parrocchia S. Pio X

SICILIA

Alì Terme (Me)
Don Vincenzo Darrigo
Parrocchia S. Rocco

Bolognetta (Pa)
Don Antonino Cannizzaro
Parrocchia Maria SS. del Carmelo

Canicattini Bagni (Sr)
Carmelitane Scalze
Monastero Madre di Dio
e S. Teresa di Gesù Bambino

Erice (Tp)
Don Piero Messana
Chiesa Madre

Marina di Ragusa (Rg)
Don Riccardo Bocchieri
Parrocchia Maria SS. di Portosalvo

Nicosia (En)
Don Orazio Macchione
Delegato per la Diocesi di Nicosia

Patti (Me)
Don Giuseppe Di Martino
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Priolo Gargallo (Sr)
Don Pietro Barracco
Parrocchia Angelo Custode

Ragusa
Don Santo Vitale
Delegato per la Diocesi di Ragusa

Don Salvatore Vaccaro
Parrocchia SS. Ecce Homo

Scicli (Rg)
Don Davide Lutri
Parrocchia SS. Salvatore

Siciliana (Rg)
Don Giuseppe Carbone
Chiesa Madre

Vittoria (Rg)
Don Ettore Todaro
Parrocchia Sacro Cuore

TOSCANA

Arezzo
Don Edward Szram
Parrocchia S. Maria alle Poggiola

Massa Carrara
Cesare Ciancianaini
c/o Cattedrale S. Pietro e S. Francesco d'Assisi

UMBRIA

Lacugnano (Pg)
Don Lorenzo Marrazzani
Parrocchia S. Cristoforo

Palazzo d'Assisi (Pg)
Padre Jalal Yako
Parrocchia S. Maria delle Grazie

VENETO

Baone (Pd)
Don Tommaso Beltramelli
Parrocchia S. Giustina Vergine e Martire

Padova
Don Raffaele Coccato
Delegato per la Diocesi di Padova

Aiuto alla Chiesa che Soffre
AID TO THE CHURCH IN NEED
ACN



Aiuto alla Chiesa che Soffre ETS
Piazza San Calisto 16
00153 Roma

Tel. 06 69893911
acs@acs-italia.org

acs-italia.org

+39 327 1169835
Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
@acs_italia
acs_italia
AiutoallaChiesacheSoffreItalia

FONDAZIONE
PONTIFICIA